



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 113**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: **REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA. MODIFICHE.**

Il giorno 28.07.2020 ad ore 18.03 in videoconferenza presso la sede del Comune in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Panetta Salvatore presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Panetta Salvatore**

sindaco **Andreatta Alessandro**

consiglieri **Biasioli Paolo**

**Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Bungaro Corrado**

**Calza Roberta**

**Carlin Silvio**

**Castelli Paolo**

**Coradello Antonio**

**Ducati Massimo**

**Festini Brosa Gianni**

Assenti: consiglieri **Maestranzi Dario**

**Merler Andrea**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Ianes Marco**

**Lombardo Emanuele**

**Loss Martina**

**Maschio Andrea**

**Negroni Paolo**

**Oliva Eugenio**

**Pattini Alberto**

**Postal Claudia**

**Osele Stefano**

**Zalla Roberta**

**Robol Andrea**

**Salizzoni Alberto**

**Santini Marco**

**Scalfi Giovanni**

**Serra Paolo**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Zanetti Cristian**

**Zannini Jacopo**

e pertanto complessivamente presenti n. 36, assenti n. 4, componenti del Consiglio.

Assenti: assessori esterni **Maule Chiara**

Assume la presidenza il signor Panetta Salvatore.

Partecipa il Segretario generale Moresco Lorenza.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Scrutatori: Brugnara Michele e Negroni Paolo

## Il Consiglio comunale

udita la proposta del relatore riguardante l'oggetto n. 2020/60 corredata dai pareri favorevoli resi in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e alla regolarità contabile rispettivamente dal responsabile del Servizio interessato e del Servizio Risorse finanziarie, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n. 136, allegati alla presente deliberazione;

richiamata la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili (COVID-19);

atteso che l'articolo 2, comma 1, lettera i) della L.p. 1 luglio 2011 n. 9 "Disciplina delle attività di protezione civile in provincia di Trento" definisce l' "emergenza" come la situazione di danno o di grave disagio collettivo che minaccia l'incolumità delle persone, l'integrità dei beni e dell'ambiente, verificatasi a seguito o nell'imminenza di una calamità o di un evento eccezionale;

atteso altresì che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, lettera j) della citata Legge provinciale, la "gestione dell'emergenza" è l'insieme coordinato delle attività che, al verificarsi di un'emergenza, sono dirette all'adozione delle misure provvedimentali, organizzative e gestionali necessarie per fronteggiare la situazione;

richiamati i vari atti normativi ed amministrativi adottati dal Governo per fronteggiare la crisi epidemiologica da COVID-19 ed in particolare i D.P.C.M. di data 04.03.2020, 08.03.2020, 09.03.2020, 11.03.2020, 22.03.2020, 01.04.2020 i cui effetti sono cessati con l'entrata in vigore del successivo D.P.C.M. 10.04.2020, successivamente sostituito dal D.P.C.M. 26.04.2020, con i quali sono state, tra le altre cose, disposte limitazioni e sospensioni al libero esercizio di molte attività produttive, commerciali e industriali;

appurato che tali limitazioni e sospensioni hanno colpito molte attività economiche, generando importanti ricadute negative sul tessuto socio-economico nazionale;

vista la deliberazione 05.05.2020 n. 158/2020/R/RIF con la quale l'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (in sigla A.R.E.R.A.) ha provveduto ad adottare "misure urgenti a tutela delle utenze del servizio di gestione integrate dei rifiuti, anche differenziati, urbani ed assimilati" disponendo che, per l'anno 2020, siano adottate specifiche riduzioni tariffarie per le utenze non domestiche, differenziate a seconda che i Comuni applichino la tassa rifiuti ovvero la tariffa rifiuti puntuale, ma in ogni caso e in linea generale circoscritte alla riduzione della quota variabile per i giorni di sospensione obbligatoria delle attività;

considerato che per i Comuni, quali Trento, che hanno applicato la tariffa rifiuti puntuale, tale deliberazione dispone che "il gestore dell'attività di gestione tariffe e rapporti con gli utenti provvede a porre pari a zero la quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività";

dato atto che l'azzeramento della quota variabile della tariffa per il periodo di sospensione delle attività sarà riconosciuto dal gestore in via automatica, in sede di fatturazione;

ritenuto, ciononostante, di introdurre a favore delle utenze non domestiche un intervento di maggiore portata, quale misura di sostegno alle attività economiche in difficoltà a seguito dell'emergenza da COVID-19;

richiamato il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva approvato con deliberazione consiliare 03.03.2020 n. 30;

visto in particolare l'art. 12 (Agevolazioni) che dispone il riconoscimento di agevolazioni, intese come riduzioni della quota fissa o variabile o come sostituzione, anche parziale, del Comune di Trento nel pagamento della tariffa rifiuti a utenze domestiche e non domestiche;

visto l'art. 1, comma 660 della Legge n. 147/2013 ai sensi del quale "Il comune può deliberare, con regolamento di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, ulteriori riduzioni ed esenzioni rispetto a quelle previste dalle lettere da a) a e) del comma 659. La relativa copertura può essere disposta attraverso apposite autorizzazioni di spesa e deve essere assicurata attraverso il ricorso a risorse derivanti dalla fiscalità generale del comune.";

richiamata la nota di approfondimento alla deliberazione n. 158/2020 di A.R.E.R.A. dell'Istituto per la finanza e l'Economia Locale (in sigla IFEL) di data 31 maggio 2020, secondo il quale "Appare evidente, in proposito, che qualsiasi scelta che vada oltre il livello minimo contemplato nella Delibera n. 158 possa essere liberamente applicata dai Comuni, con l'unica

accortezza di comprendere, all'interno delle scelte effettuate, le utenze non domestiche previste dagli Allegati alla delibera in esame. Non esiste infatti alcun divieto di procedere in maniera più generosa, con risorse derivanti dal bilancio dei comuni, al fine di beneficiare le utenze in difficoltà economica provocata dall'emergenza sanitaria da Covid-19, ma appare comunque opportuno rispettare il "minimo regolatorio" imposto dalle nuove previsioni ARERA.”;

ritenuto, conseguentemente, di introdurre un'agevolazione per l'anno tariffario 2020, da riconoscere d'ufficio, conseguente all'emergenza epidemiologica da COVID-19, consistente nella riduzione della quota fissa della tariffa rifiuti ordinaria per le utenze non domestiche;

dato atto, pertanto, che per l'anno tariffario 2020 si ritiene di assicurare la riduzione della quota fissa della tariffa rifiuti ordinaria per le attività di cui all'art. 9 del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, di seguito indicate, che a causa dell'emergenza sanitaria collegata alla diffusione del virus COVID-19 siano state costrette a sospendere la loro attività, o a esercitarla in forma ridotta anche a seguito dei provvedimenti che ne hanno disposto la sospensione parziale o totale, o che più di altre abbiano subito una contrazione delle attività e nei consumi anche nella fase di riapertura. La suddetta riduzione è così articolata:

a) riduzione quota fissa del 10%:

- Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta
- Distributori di carburante

b) riduzione quota fissa del 20%:

- Musei, biblioteche, scuole (comprese le mense scolastiche), associazioni, luoghi di culto
- Cinematografi e teatri
- Campeggi e impianti sportivi
- Esposizioni e autosaloni
- Alberghi e agriturismi (con pernottamento) con ristorante
- Alberghi e agriturismi (con pernottamento) senza ristorante
- Uffici e agenzie
- Banche, istituti di credito e studi professionali
- Negozi di abbigliamento, calzature, librerie, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli
- Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato
- Banche di mercato beni durevoli
- Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista
- Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista
- Carrozzeria, autofficina, elettrauto
- Attività industriali con capannoni di produzione
- Attività artigianali di produzione beni specifici
- Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub, agriturismi
- Mense (escluse le mense scolastiche), birrerie, hamburgerie
- Bar, caffè, pasticceria
- Fiori e piante, pizza al taglio
- Discoteche, night club

dato atto che tale agevolazione è in grado di contemperare l'esigenza di garantire un idoneo intervento agevolativo e un sostenibile impatto a livello di bilancio comunale;

precisato che tale agevolazione si configura come sostituzione, del Comune di Trento, nel pagamento della tariffa rifiuti per le utenze non domestiche e che con l'introduzione della medesima sono fatte salve le agevolazioni già previste dal relativo Regolamento, nonché da disposizioni normative/amministrative intervenute o che dovessero intervenire;

appurato che l'onere presunto da porre a carico del bilancio comunale, alla luce dei dati attualmente presenti nella banca dati dell'Ente gestore Dolomiti Ambiente S.r.l. ammonta a circa euro 920.000,00;

ritenuto, conclusivamente, di inserire le modifiche regolamentari sopra illustrate in un nuovo articolo regolamentare specificatamente dedicato all'emergenza epidemiologica da COVID-19;

dato atto che l'introduzione di un nuovo articolo nel Regolamento in esame impone il conseguente aggiornamento dell'indice del Regolamento stesso;

appurato che il presente provvedimento deliberativo incide sulle previsioni di spesa del bilancio di previsione 2020-2022, relativamente all'esercizio 2020, e che degli effetti si tiene conto in sede di variazione di bilancio, iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella stessa seduta;

vista l'Ordinanza della Provincia autonoma di Trento 03.04.2020 prot. n. A001/2020/196660/1 ai sensi della quale, per le entrate di natura non tributaria quali la tariffa rifiuti

in esame, il versamento deve avvenire entro il 30 settembre 2020, con sospensione fino a tutto il 31 luglio 2020 dell'invio di ogni titolo di riscossione non ancora inoltrato, nonché le deliberazioni della Giunta comunale 26.03.2020 n. 55 e 04.05.2020 n. 99;

appurato, conseguentemente, che la modifica illustrata sarà elaborata dall'Ente gestore del servizio di igiene urbana, Dolomiti Ambiente S.r.l., nel mese di agosto 2020, ai fini della fatturazione che dovrà avvenire in tempo utile per la scadenza prevista del 30 settembre 2020;

richiamato l'art. 52, comma 1 del D.Lgs. 15.12.1997 n. 446 e s.m. che disciplina la potestà regolamentare dei Comuni e delle Province;

richiamato, inoltre, l'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388 ai sensi del quale i Regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

visto l'art. 107, comma 2 del Decreto Legge 17.03.2018 n. 18, come modificato in sede di conversione dalla Legge 17.07.2020 n. 77, ai sensi del quale, per l'esercizio 2020, il termine per la deliberazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 151, comma 1 del Decreto legislativo 18.08.2000 n. 267 è differito al 30 settembre 2020;

dato atto che il Regolamento in esame è stato esaminato dalla Commissione consiliare per il bilancio, le attività economiche ed affari generali riunita nella seduta del 17 luglio 2020 e dalla Commissione permanente dei Capigruppo nella seduta del 20 luglio 2020;

preso atto che, in data 21.07.2020, il Collegio dei Revisori dei conti ha espresso parere favorevole sulla presente proposta di deliberazione relativa alla modifica del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva;

considerato, quanto al parere del Collegio dei Revisori, che l'art. 239, comma 1 lettera b), punto 7 del D.Lgs. 267/2000 e s. m. e i., quando elenca i pareri dei Revisori, dispone testualmente "proposte di regolamento di contabilità, economato-provveditorato, patrimonio e di applicazione dei tributi locali" e che la fattispecie in oggetto non è un tributo bensì una tariffa di natura corrispettiva;

atteso tuttavia che, in ragione di un parere reso dal Ministero dell'Interno nel settembre 2014 in cui fra l'altro si dispone che il rilascio del parere dei revisori è esteso a fattispecie "comprese le proposte degli atti di determinazione, riduzione, agevolazioni o esenzioni, delle aliquote o tariffe che, secondo la rispettiva previsione normativa, debbano essere adottati con regolamento ai sensi dell'articolo 52 del Decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446", si è comunque ritenuto opportuno sottoporre le modifiche regolamentari al Collegio dei Revisori che hanno rilasciato il parere;

considerato che, in esecuzione della Legge provinciale 09.12.2015 n. 18, dal 1 gennaio 2016 gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali previsti dal D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 e s.m., e in particolare, in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con imputazione all'esercizio finanziario nel quale vengono a scadenza;

atteso che il punto 2. dell'Allegato 4/2 del D.Lgs. 118/2011 e s.m. specifica che la scadenza dell'obbligazione è il momento in cui l'obbligazione diviene esigibile;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 211, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022 e successive variazioni;

vista la deliberazione del Consiglio comunale 16.12.2019 n. 212, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2020-2022 e successive variazioni;

visti:

- il Codice degli Enti locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e successive variazioni;
- la Legge provinciale 09.12.2015 n. 18 "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli Enti locali al D.Lgs. 118/2011 e s.m. (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro Organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 05.05.2009 n. 42)";
- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 (Testo Unico Enti Locali) e s.m.;
- lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 09.03.1994 n. 25 e 21.11.2017 n. 147;
- il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare 23.11.2016 n. 136;

– il Regolamento di contabilità approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari 14.03.2001 n. 35 e 23.11.2016 n. 136, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile;

atteso che l'adozione della presente rientra nella competenza del Consiglio comunale ai sensi dell'art. 49, comma 3, lettera a) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.;

ritenuto che sussistano i presupposti per la dichiarazione dell'immediata eseguibilità ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m., stante la necessità di garantire all'Ente gestore del servizio di igiene urbana, Dolomiti Ambiente S.r.l., il tempo necessario all'applicazione delle modifiche apportate, all'elaborazione degli importi dovuti dalle utenze e all'emissione delle fatture in vista della scadenza del 30 settembre 2020, come prevista dalla citata Ordinanza della Provincia autonoma di Trento 03.04.2020 prot. n. A001/2020/196660/1;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

sulla base di tali risultati il Consiglio comunale

### d e l i b e r a

1. di modificare il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, come da Allegato n. 1, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
2. di approvare il testo coordinato del Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva, come da Allegato n. 2, nel quale si richiama la presente, che firmato dal Segretario forma parte integrante ed essenziale della deliberazione;
3. di dare atto che il Regolamento per la disciplina della tariffa rifiuti corrispettiva ha efficacia dal 1° gennaio 2020, a norma dell'art. 53, comma 16 della Legge 23.12.2000 n. 388;
4. di dare altresì atto che il presente provvedimento deliberativo incide sulle previsioni di spesa del bilancio di previsione 2020-2022, relativamente all'esercizio 2020, e che degli effetti si tiene conto in sede di variazione di bilancio, iscritta all'ordine del giorno del Consiglio comunale nella stessa seduta;
5. di trasmettere copia del presente provvedimento al gestore del servizio di igiene urbana Dolomiti Ambiente S.r.l.;
6. di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4 della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e s.m.

Allegati parte integrante:

- Allegato n. 1 e n. 2.

IL SEGRETARIO  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Panetta

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione appello nominale;
- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto:   REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
          PROPOSTA MODIFICHE.

---

**Votazione appello nominale**

Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 36

**Favorevoli:** n. 31 i Consiglieri Andreatta, Biasioli, Bosetti, Bozzarelli, Bridi, Brugnara, Bungaro, Calza, Carlin, Castelli, Coradello, Ducati, Franzoia, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianes, Lombardo, Maschio, Negroni, Oliva, Panetta, Pattini, Robol, Salizzoni, Santini, Scalfi, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zannini

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 5 i Consiglieri Festini Brosa, Giuliani, Loss, Postal, Zanetti

Trento, addì 28.07.2020

il Segretario generale  
Dott.ssa Moresco Lorenza  
(firmato elettronicamente)



---

COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio n. 60 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
MODIFICHE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Trento, addì 21 luglio 2020

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)



COMUNE DI TRENTO

---

**Proposta di Consiglio. 60 / 2020**

**PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ CONTABILE**

Oggetto: REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TARIFFA RIFIUTI CORRISPETTIVA.  
MODIFICHE.

---

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e s.m. e dell'art. 23 del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione del Consiglio comunale 23.11.2016 n.136, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità contabile, senza osservazioni.

Servizio Risorse finanziarie  
Il Dirigente  
dott.ssa Franca Debiasi  
(firmato elettronicamente)

Trento, addì 21.07.2020